

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Venerdì il 22.02.2019



Strati deboli
persistenti



La debole neve vecchia richiede attenzione.

In alcuni punti, le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2000 e i 2600 m circa nelle zone scarsamente innevate. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata il pericolo di valanghe umide aumenterà leggermente.

Manto nevoso

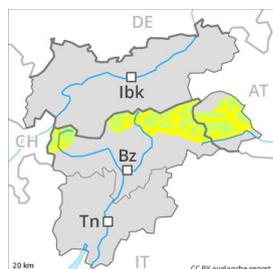
Situazione tipo st 1: la seconda nevicata

L'irraggiamento notturno sarà buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò a bassa quota, come pure sui pendii molto ripidi esposti a sud ovest, sud e sud est soprattutto al di sotto dei 2600 m circa. All'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati tra i 2000 e i 2600 m circa.

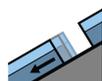
Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



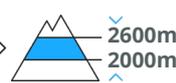
Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Venerdì il 22.02.2019



Valanghe di
slittamento



Strati deboli
persistenti



Evitare le zone con rotture da scivolamento. Attenzione alla neve vecchia a debole coesione.

Sussiste un determinato pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi. Nel corso della giornata la probabilità di distacco di valanghe per scivolamento di neve aumenterà leggermente soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Nelle regioni con tanta neve il pericolo di valanghe per scivolamento di neve è superiore. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Inoltre, in alcune zone le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2000 e i 2600 m circa nelle zone scarsamente innevate. Ciò a livello isolato anche sui pendii soleggiati ripidi estremi soprattutto in alta montagna, soprattutto durante il pomeriggio.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 1: la seconda nevicata

st 2: valanga per scivolamento di neve

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò a bassa quota, come pure sui pendii molto ripidi esposti a sud est, sud e sud ovest soprattutto al di sotto dei 2600 m circa. All'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati tra i 2000 e i 2600 m circa, come pure sui pendii soleggiati ripidi estremi in alta montagna.

Tendenza

Con il raffreddamento, leggero calo del pericolo di valanghe per scivolamento di neve.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 22.02.2019



Strati deboli
persistenti



Linea del bosco

Con il rialzo termico diurno, leggero aumento del pericolo di valanghe.

Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata il pericolo di valanghe umide aumenterà leggermente. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Debole manto di neve vecchia: Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra del limite del bosco. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinarsi e la caduta dell'appassionato di sport invernali.

Manto nevoso

È presente solo poca neve. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi. Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

La situazione valanghiva è per lo più favorevole.